

## Preghiera a Santa Caterina da Siena



**Santa Caterina da Siena**  
29 aprile

Santa Caterina, angelo della Chiesa e gloria d'Italia, sii benedetta. Tu hai amato le anime redente dal tuo divino Sposo: come lui hai sofferto e pianto per la patria e hai offerto la tua vita per la Chiesa e i fratelli. Quando la peste mieteva vittime e quando prevaleva la discordia tu passavi come angelo di carità e di pace. Con forza hai combattuto il disordine morale scuotendo e chiamando a raccolta tutti gli uomini di buona volontà. In punto di morte hai invocato sulla Chiesa e sull'Italia il Sangue prezioso dell'Agnello. Santa Caterina, nostra sorella e patrona, vinci l'errore, custodisci la fede, infiamma e raduna tutti noi intorno al dolce Cristo in terra. La nostra patria terrena, benedetta da Dio, eletta da Cristo, sia vera immagine di quella celeste nella pace, nella carità e nella lode alla Trinità. Fai che la Chiesa si estenda nel mondo quanto il Salvatore ha desiderato, e fai che il Papa sia amato e cercato come padre e consigliere di tutti. Aiuta ognuno di noi a essere sempre fedele ai doveri di cittadini e

di cristiani, e ottenici di operare sempre per l'avvento del regno di Dio dove il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo irradiano luce eterna e letizia perfetta. Amen.

## AVVISI

- ◇ Si ricorda che **sono in corso le Benedizioni delle famiglie** per le quattro zone del paese.
- ◇ **Mercoledì 1 Maggio** tutti coloro che collaborano alla vita parrocchiale (catechisti, animatori dell'oratorio, della pgvr, i cori, il gruppo liturgico e delle pulizie, i ministri straordinari dell'eucaristia, gli accoliti, gruppi Caritas, AdP, etc..) sono invitati a vivere un **momento di fraternità e di fede**.
  - \* 10.30 S. Messa comunitaria in parrocchia
  - \* 11.30. Dialogo
  - \* 13.00 Pranzo al sacco e tempo libero per giocare e scherzare
- ◇ **Domenica 5 Maggio - Festa solenne di Santa Prisca, copatrona di San Sperate**
  - \* 2-3-4 Maggio ore 18.30 in Parrocchia *Triduo in onore della Santa*
  - \* 5 Maggio ore 18.30 in Parrocchia - **Santa Messa solenne e a seguire processione**

-----  
**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00**  
 telefono: 070 960 0100 e-mail: [parrocchiasansperate@gmail.com](mailto:parrocchiasansperate@gmail.com)  
[www.parrocchiasansperate.it](http://www.parrocchiasansperate.it)

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**

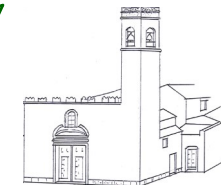
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



*Sperate!*

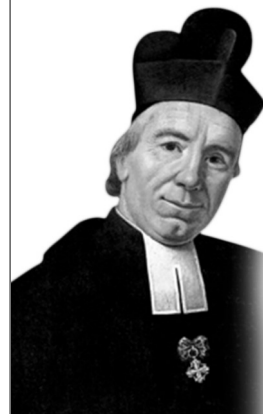
**28 Aprile 2024**

*V Domenica di Pasqua*  
**ANNO B**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

## San Giuseppe Benedetto Cottolengo



San Cottolengo, pur attraversando nella sua vita momenti drammatici, mantenne sempre una serena fiducia di fronte agli eventi; attento a cogliere i segni della paternità di Dio, riconobbe, in tutte le situazioni, la sua presenza e la sua misericordia e, nei poveri, l'immagine più amabile della sua grandezza. Lo guidava una convinzione profonda: **"I poveri sono Gesù - diceva - non sono una sua immagine. Sono Gesù in persona e come tali bisogna servirli. Tutti i poveri sono i nostri padroni, ma questi che all'occhio materiale sono così ributtanti sono i nostri padronissimi, sono le nostre vere gemme. Se non li trattiamo bene, ci cacciano dalla Piccola Casa. Essi sono Gesù"**.

San Giuseppe Benedetto Cottolengo sentì di impegnarsi per Dio e per l'uomo, mosso nel profondo del cuore dalla parola dell'apostolo Paolo: *La carità di Cristo ci spinge* (cfr 2 Cor 5,14). Egli volle tradurla in **totale dedizione al servizio dei più piccoli e dimenticati**. Principio fondamentale della sua opera fu, fin dall'inizio, l'esercizio verso tutti della carità cristiana, che gli permetteva di riconoscere in ogni uomo, anche se ai margini della società, una grande dignità. Egli aveva compreso che chi è colpito dalla sofferenza e dal rifiuto tende a chiudersi e isolarsi e a manifestare sfiducia verso la vita stessa. Perciò il farsi carico di tante sofferenze umane significava, per il nostro Santo, creare relazioni di vicinanza affettiva, familiare e spontanea, dando vita a strutture che potessero favorire questa vicinanza, con quello stile di famiglia che continua ancora oggi. Recupero della dignità personale per san Giuseppe Benedetto Cottolengo voleva dire ristabilire e valorizzare tutto l'umano: dai bisogni fondamentali psico-sociali a quelli morali e spirituali, dalla riabilitazione delle funzioni fisiche alla ricerca di un senso per la vita, portando la persona a sentirsi ancora parte viva della comunità ecclesiale e del tessuto sociale. Siamo grati a questo grande apostolo della carità perché, visitando questi luoghi, incontrando la quotidiana sofferenza nei volti e nelle membra di tanti nostri fratelli e sorelle accolti qui come nella loro casa, noi facciamo esperienza del valore e del significato più profondo della sofferenza e del dolore.

*Tratto dal "Discorso del Santo Padre Benedetto XVI" - Domenica, 2 maggio 2010*

**Chiesa di San Sperate Martire**

<p><b>Domenica 28 Aprile</b> <i>V di Pasqua</i></p>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	
	16.30	<i>In Santa Lucia Ora di Guardia</i>
	18.30	Teresa Meloni (trigesimo)
<p><b>Lunedì 29 Aprile</b> <i>S. Caterina da Siena</i></p>	18.30	In onore di <b>Santa Caterina</b> (CIF)
<p><b>Martedì 30 Aprile</b> <i>S. Pio V</i></p>	09.00	<i>In Santa Lucia</i>
	18.30	<b>Festa di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo</b>
<p><b>Mercoledì 1 Maggio</b> <i>S. Giuseppe lavoratore</i></p>	09.00	<i>In San Giovanni:</i> Giuseppe Cannas (1° anniv.)
	18.30	Francesca Pippia (trig.) e i genitori Maria Rosa e Giovanni
<p><b>Giovedì 2 Maggio</b> <i>S. Atanasio</i></p>	18.30	<b>Inizio triduo S. Prisca</b>
<p><b>Venerdì 3 Maggio</b> <i>S. Filippo e Giacomo</i></p>		<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u>
	16.00	<i>Esposizione del Santissimo Sacramento e adorazione comunitaria (Apostolato della Preghiera)</i>
	18.00	<i>Vespri e benedizione</i>
	18.30	In onore del Sacro Cuore. <b>Triduo S. Prisca</b>
<p><b>Sabato 4 Maggio</b> <i>S. Agapio e Secondino</i></p>	18.30	<b>Triduo S. Prisca</b>
<p><b>Domenica 5 Maggio</b> <i>VI di Pasqua</i></p>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Elia, Raffaele, Rachele, Giuseppa
	18.30	<b>S. Messa solenne in onore di S. Prisca</b>

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Ermelinda e Natale
18.00	Mercia Zanda (1° anniv.)
18.00	Marcello Brandolini (1° anniv.)
18.00	Casti Marco (30° anniv.), Antonio, Onorio e Giulia
18.00	
18.00	Antonio e Lucia
8.30	<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u> <b>Confessioni 9.30-11.30   16.30-17.30</b> <b>S. Messa. Segue l'esposizione del SS.mo Sacramento e adorazione</b>
12.00	<i>Ora media e reposizione</i>
16.00	<i>Esposizione del SS.mo Sacramento</i>
17.30	<i>Vespri e benedizione</i>
18.00	In onore del Sacro Cuore
18.00	Annibale e Mariella (7° anniv.)
10.30	Anna Maria e Antonio
18.00	Ausilia Lecca e Anna, Terzino Loche

Caro san Giuseppe Benedetto Cottolengo  
Vogliamo farti arrivare il nostro messaggio da figlie e da cittadine di questo paese. La Divina Provvidenza ci ha voluto qui e da oltre cento anni possiamo solo dire con tutto il cuore il nostro Deo gratias.  
Vogliamo anche esternare la nostra gratitudine ricordando tutti quei momenti in cui abbiamo potuto essere, con molta umiltà, Provvidenza e dono. Tu ci ricordi continuamente che siamo un nulla nelle mani di Dio e noi con gioia diciamo che "chi fa tutto è la Divina Provvidenza". Come non essere riconoscenti del tuo grande esempio di fede e di abbandono.. quante volte ci hai ripetuto che "abbiamo un Padre buono che pensa più lui a noi di quanto noi possiamo pensare a lui.." come non ringraziarti per la tua sollecitudine ad innalzarci dalle preoccupazioni con "sono più certo della Divina Provvidenza che non che esista la città di Torino". E la tua tenera cura nel dirci "cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta...?"  
Oggi ti vogliamo dire grazie per la tua insistenza sulla preghiera, ci esortavi "a recarci davanti al tabernacolo ed esprimere a Gesù le nostre perplessità, i nostri dubbi" e a nutrirci del suo Corpo, che era nutrimento e sostegno alla carità, al nostro vivere quotidiano. Grazie san Giuseppe Benedetto Cottolengo, continua ad essere un segno per noi e per questa cittadina che tu hai scelto come luogo della tua presenza e della tua santità.